

Gli stage si sono trasformati da strumento di formazione a unica via per trovare un lavoro. **L'abuso degli stage condanna ragazze e ragazzi a lunghi periodi di precariato, senza tutele e certezze.**

Gli stage che nascondono solo precarietà e sfruttamento devono essere vietati e sostituiti dall'apprendistato, strumento che offre tutele e accompagna verso un contratto a tempo indeterminato.

IL PD propone:



Limiti per gli stage

- Stop a stage non retribuiti
- Stop a stage non collegati alla scuola o università frequentata



Un apprendistato più semplice e conveniente

- Introduzione di una nuova retribuzione minima crescente (in deroga al CCNL di settore), con scatti precisi per gli aumenti
- Innalzamento ed espansione degli obblighi di conversione dell'apprendistato in tempo indeterminato
- Decontribuzione totale per l'apprendistato che porta a una conversione a tempo indeterminato
- Introduzione di 2 ulteriori finestre per la chiusura del contratto
- Creazione di una piattaforma per gestire tutte le pratiche e garantire trasparenza

Il sempre maggiore ricorso agli stage extra-curricolari nasconde precarietà e sfruttamento

Alcuni numeri degli stage extra-curricolari:

(dati dal rapporto ANPAL)

62%

La crescita dei contratti attivati ogni anno, tra il 2014 e il 2017.

Nel 2019 le attivazioni di stage extra-curricolari (~350.000) erano superiori alle attivazioni di contratti di apprendistato (~345.000)

<20%

I contratti che riguardano neo-diplomati o neo-laureati

<25%

I contratti attivati con obiettivo formativo o di orientamento

9,8%

I contratti che riguardano persone con più di 40 anni